

**Accademia di architettura  
Università della Svizzera italiana  
A.A. 2016/17**

**CATTEDRA BORROMINI 2016/17**

Per l'anno accademico 2016/17 sarà Jean-Louis Cohen il titolare della prestigiosa Cattedra Borromini (un insegnamento annuale di alto livello nel campo degli studi umanistici), assegnata per il terzo anno dall'Università della Svizzera italiana, dall'Accademia di architettura assieme al suo Istituto di storia e teoria dell'arte e dell'architettura. Con questa iniziativa la scuola intende sottolineare il proprio impegno a favore delle scienze umane, intese in senso ampio e a sostegno del ruolo integrante che esse hanno svolto e continuano a svolgere nella creazione artistica e architettonica. La Cattedra Borromini, intitolata all'architetto e intellettuale ticinese Francesco Borromini nato a Bissone, prevede quest'anno un seminario e una serie di conferenze pubbliche.

**Jean-Louis Cohen**  
***Il governo dello spazio***

*L'architettura come vettore politico*

Ciclo di 5 conferenze presso il palazzo Canavee dell'Accademia di architettura di Mendrisio

Troppo spesso la relazione tra architettura e politica è stata ridotta al legame diretto tra governanti – in particolare dittatori, quando si tratta del XX secolo – e progettisti. Tuttavia lo spazio nel quale l'architettura, intesa sia come cultura sia come professione, interagisce con la politica non è isotropo né omogeneo. Piuttosto, è modellato sulla "microfisica del potere", per citare Michel Foucault, secondo cui il dominio politico opera attraverso reti instabili di azioni. Tra queste reti, la forma urbana e l'architettura sono senz'altro soggette a pressioni dall'alto, ma sono altresì determinate dalle forze che operano sul mercato e dalle aspettative dei gruppi sociali in conflitto.

Mentre con le sue costruzioni monumentali agisce come mezzo di rappresentazione, l'architettura dà forma alle relazioni quotidiane in tutti gli strati del tessuto sociale. Il delicato bilanciamento tra repertorio di forme disponibili e aspettative delle diverse componenti della società determina il tessuto in cui si inseriscono sia il discorso sia la pratica architettonica.

Un ampio ventaglio di progetti ed edifici che sintetizzano questi temi – dal Nord America al Giappone, passando per l'Europa Occidentale e Orientale e il Nord Africa – fornirà la base empirica alle conferenze pubbliche della Cattedra Borromini.

**I° Semestre**

\_01

Giovedì 20 ottobre 2016 ore 19.30

**Jean-Louis Cohen *Il potere degli architetti o l'architettura del potere***

---

\_02

Giovedì 17 novembre 2016 ore 19.30

**Jean-Louis Cohen *Rappresentare il tempo: la celebrazione delle fratture e dei cambiamenti politici***

---

## II° Semestre

\_03

Giovedì 09 marzo 2017 ore 19.30

**Jean-Louis Cohen** *Esperire il tempo: i paradossi della continuità*

---

\_04

Giovedì 23 marzo 2017 ore 19.30

**Jean-Louis Cohen** *La democrazia come committenza: i limiti di un paradigma ideale*

---

\_05

Giovedì 06 aprile 2017 ore 19.30

**Jean-Louis Cohen** *Generazioni ed esperienze condivise*

---

**Jean-Louis Cohen** – architetto, storico e curatore – ha una lunga esperienza e una vasta competenza nella ricerca sull'architettura moderna e l'urbanistica. Nato a Parigi nel 1949, ha studiato Architettura all'École spéciale d'architecture e all'Unité pédagogique n° 6 a Parigi; ha conseguito un dottorato in Storia dell'arte presso l'École des Hautes Études en sciences sociales nel 1985. Dopo aver diretto il programma di ricerca sull'architettura presso il Ministero francese dell'edilizia, dal 1983 al 1996 è stato titolare di una cattedra dedicata alla ricerca alla Scuola di architettura Paris-Villemin, e dal 1996 al 2004 di una cattedra in Storia dell'urbanistica all'Institut français d'urbanisme dell'Università di Parigi. Dal 1994 occupa la cattedra Sheldon H. Solow di Storia dell'architettura presso l'Institute of Fine Arts di New York. Nel 2014 gli è stata assegnata una cattedra quinquennale al Collège de France di Parigi. Dal 1997 al 2003 ha ricevuto l'incarico dal Ministero francese della cultura di creare la Cité de l'architecture et du patrimoine, museo e centro espositivo e di ricerca che ha sede a Parigi, nel Palais de Chaillot, ed è stato inaugurato nel 2007. Nello stesso periodo è stato direttore dell'Institut français d'architecture e del Musée des monuments français, le componenti principali della Cité.

Tra i quaranta libri che ha pubblicato ricordiamo: *Architecture in Uniform* (2011), *The Future of Architecture. Since 1889* (2012) e *Le Corbusier: an Atlas of Modern Landscapes* (2013).

Ha curato numerose mostre, tra le quali: *L'aventure Le Corbusier* (1987, in occasione del centenario della nascita dell'architetto), al Centre Georges Pompidou, con Bruno Reichlin; *Scenes of the World to Come*, al Canadian Centre for Architecture (1995); *Interférences / Interferenzen – Architecture*, Allemagne, France, al Musées de Strasbourg (2013); *Le Corbusier: an Atlas of Modern Landscapes*, al Museum of Modern Art di New York (2007); *Architecture in Uniform*, al CCA, alla Cité de l'architecture et du patrimoine e al MAXXI di Roma (2011-2014).

Membro eletto dell'Akademie der Künste a Berlino, dell'Accademia Russa di Architettura a Mosca, dell'Accademia di San Luca a Roma e dell'Académie d'architecture di Parigi, è stato Getty scholar al Getty Research Institute di Los Angeles (1992-93). Ha beneficiato di una sovvenzione personale dalla Graham Foundation nel 2012 per la pubblicazione di una storia del modernismo architettonico francese (uscito da Reaktion Books nel 2015) ed è stato fellow della John S. Guggenheim Foundation per il 2013. Ha curato il padiglione francese della Biennale di architettura di Venezia nel 2014, ricevendo la menzione speciale della giuria.

Marc Collomb  
Direttore

Marco Della Torre  
Coordinatore di Direzione

Mendrisio, 15.09.2016